

## Bio

**Massimo Uberti** (Brescia, 1966) vive e lavora a Milano.

Esordisce agli inizi degli anni 90 nello Spazio di Lazzaro Palazzi, dove affina un linguaggio in cui luce, spazio e superficie sono gli elementi centrali nel suo lavoro: da sempre disegna nello spazio con la luce.

Molte le personali e collettive a cui ha partecipato in questi anni fra le quali ricordiamo, *Spazio Amato* alla Galleria d'arte Moderna di Roma (2015), Limerick City Gallery in Irlanda (2003), nel 2015 vince un concorso internazionale con l'opera a neon *Today I love You* ad Amsterdam da allora è stato esposto in molte ed importanti capitali del Mondo.

Negli ultimi dieci anni è stato invitato ad intervenire nel paesaggio urbano e non, sviluppando un preciso linguaggio d'arte pubblica che l'artista ama definire, per abitanti poetici, fra questi interventi ricordiamo: ancora in corso *Lost*, sul naviglio Martesana a Milano, nel 2019 l'opera *Fulgida* installata sul Castello di Brescia e non ultimo l'intervento *Casa Luce* realizzato per piazza Duomo a Como su commissione della Fondazione Volta.

Nel 2008 realizza per il cortile della Fondazione Stelline di Milano, *Sforzinda* grande mappa della città utopica del Filarete poi esposta nel 2019 nella cavallerizza di Giulio Romano di Palazzo Ducale a Mantova, insieme ad altre quattro grandi installazioni luminose. Nell'estate del 2020 installa *SPAZIO AMATO* un'opera permanente nell'oasi del WWF, lago di Burano su invito di Hypermaremma. Invitato dalla Fondazione Elpis in collaborazione con Galleria Continua realizza nel borgo di Montovolo un'opera luminosa per la manifestazione *Una boccata d'arte, 20 borghi Italiani*.

#spazioAmato #EssereSpazio #altroSpazio e #spazioNecessario sono i suoi luoghi mentali, un incontro fra il se, l'opera, la materia e lo spazio.

[massimouberti.com](http://massimouberti.com)

**Hypermaremma** un progetto ideato da Giorgio Galotti e Carlo Pratis, con la collaborazione di Lorenzo Bassetti, Matteo d'Aloja e Massimo Mininni, con l'intento di attivare il territorio della bassa Maremma attraverso incursioni di arte contemporanea volte a creare un dialogo con la natura e la storia dei luoghi ospitanti. Il programma prende forma attraverso una costellazione di eventi che racchiudono opere d'arte, avventure sonore, performance e residenze d'artista dislocate nella Toscana del sud.

[hypermaremma.com](http://hypermaremma.com)